



Insegnamento	Antropologia Culturale
Livello e corso di studio	Corso di Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche (L-24)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
Anno di corso	Primo anno
Numero totale di crediti	9 CFU
Propedeuticità	
Docente	Francesco Aliberti Link pagina docente: https://ricerca.unicusano.it/author/francesco-aliberti/ Nickname: Francesco Aliberti francesco.aliberti@unicusano.it Orario di ricevimento: giovedì dalle 16:00 alle 17:00; venerdì dalle 11:00 alle 12:00
Presentazione	<p>L'antropologia culturale è la disciplina che studia le differenze culturali tra esseri umani, facendo oggetto del suo studio scientifico le manifestazioni delle culture, intese come le conoscenze, le tradizioni e i modi di vivere propri dei componenti di una società. Lo studio delle differenze è anche lo studio dei modi in cui universi culturali possono incontrarsi, confrontarsi e talvolta scontrarsi fra loro.</p> <p>Il modulo propone uno sguardo introduttivo alla materia, attraverso una panoramica generale che percorre la storia del pensiero antropologico e una rassegna dei principali temi, concetti e strumenti metodologici della disciplina, allo scopo di fornire agli studenti e alle studentesse strumenti utili per comprendere, interpretare e descrivere i fenomeni culturali nel mondo contemporaneo.</p> <p>Gli strumenti teorici e metodologici che il corso si propone di fornire permetteranno agli studenti di ampliare la loro "cassetta degli attrezzi" con cui osservare la contemporaneità, permettendo loro di individuare quei significati simbolici e culturali che appartengono alle società moderne, spesso occultati sotto un velo apparente di naturalità o razionalità.</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Fornire agli studenti e alle studentesse la comprensione degli aspetti critico-problematici, metodologici e applicativi delle discipline demoetnoantropologiche;- Sviluppare la capacità autonoma dello studente di individuare le connessioni interdisciplinari con quanto appreso in altri corsi di studio;- Fornire un quadro della varietà di campi d'interesse dove applicare le conoscenze disciplinari;



	<ul style="list-style-type: none">- Far acquisire agli studenti e alle studentesse le competenze necessarie per l'interpretazione della realtà interculturale del mondo globalizzato;- Sviluppare la competenze dei discenti nell'utilizzo delle conoscenze acquisiti e del linguaggio specifico appreso per le "competenze trasversali".
Prerequisiti	Non sono richiesti requisiti specifici.
Risultati di apprendimento attesi	<p>Al termine del corso gli studenti e le studentesse conosceranno le linee essenziali della storia della disciplina, le caratteristiche e gli sviluppi interni delle varie scuole di pensiero, i principali temi e apparati concettuali che fondano la disciplina, e saranno in grado di discutere ed applicare criticamente queste nozioni.</p> <p>Nello specifico, il corso vuole sviluppare:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING): acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione relativamente ai principali fondamenti teorici della disciplina e alle prospettive di riflessione antropologica sulle diversità culturali e sull'osservazione del mondo contemporaneo. Gli studenti e le studentesse saranno in grado di utilizzare e comprende testi avanzati e di sviluppare la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia del campo di studi antropologico.</p> <p>Applicazione della conoscenza e comprensione (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING): capacità di applicazione delle conoscenze acquisite relativamente all'antropologia culturale in un ampio ventaglio di situazioni sociali e professionali: mediazione culturale, formazione ed educazione, associazioni culturali ed enti del terzo settore, social media, organizzazione di festival culturali, osservazione del patrimonio culturale, amministrazioni pubbliche.</p> <p>Capacità di trarre conclusioni (ABILITY TO DRAW CONCLUSIONS) capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili per trarre e organizzare conclusioni personali e consapevoli sui temi trattati nell'insegnamento e in generale su temi sociali ed etici ad essi connessi.</p> <p>Abilità comunicative (COMMUNICATION SKILLS) capacità di descrivere in modo chiaro e approfondito le proprio conoscenze e di sostenere conversazioni sui temi della differenza culturale e sviluppo delle competenze nella comunicazione di idee, informazioni, problemi e soluzioni con interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Capacità di apprendere (LEARNING SKILLS) Al termine del Corso studenti e studentesse avranno sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere altri studi con alto grado di autonomia, potendo applicare i principali strumenti metodologici e di ricerca nel proseguire i loro studi.</p>
Organizzazione dell'insegnamento	Il corso è sviluppato attraverso dispense, slide e lezioni preregistrate audio-video che compongono i materiali di studio disponibili in piattaforma, suddivisi in 9 Moduli.



	<p>Sono proposti inoltre dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano i materiali e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti relativi a ciascuno dei moduli. I test sono composti ognuno da 30 item, divisi tra diverse tipologie di domande (risposta multipla, vero o falso, completare la frase).</p> <p>Sono poi disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici. La didattica si avvale, infine, di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma. Si tratta di uno spazio di discussione asincrono, dove i docenti e/o i tutor individuano i temi e gli argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti.</p> <p>La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende la consegna di Etivity che permettono di applicare le conoscenze acquisite nelle lezioni di teoria alla soluzione di casi tipici della disciplina. Tali Etivity possono anche prevedere la possibilità di svolgere degli ulteriori approfondimenti teorico-pratici di contenuti presentati all'interno del corso.</p> <p>Nello specifico, il Corso di Antropologia Culturale prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo insegnamento è di 225 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none">- circa 189 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato;- circa 27 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna delle Etivity;- circa 9 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione. <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 8-10 settimane dedicando tra le 20 e le 30 ore di studio a settimana.</p>
Contenuti del corso	<p>L'insegnamento è suddiviso in nove moduli didattici. Ogni modulo prevede 6 lezioni preregistrate, slide, dispense e test di autovalutazione. È previsto lo svolgimento di una Etivity con contenuti trasversali ai moduli didattici. Il carico totale di studio per ciascuno dei moduli di insegnamento è di circa 25 ore. Si consiglia di distribuire lo studio di ciascun modulo dedicando circa 21-22 ore di studio a settimana.</p> <p>I nove moduli si dividono in 1 modulo introduttivo, 5 moduli di presentazioni delle principali linee teoriche e metodologie che hanno caratterizzato la storia degli studi dell'Antropologia Culturale e 3 moduli di approfondimento di alcune delle tematiche più importanti dell'antropologia contemporanea, come l'antropologia medica, l'antropologia economica, gli studi sul genere, l'antropologia della globalizzazione e dei media.</p> <p>Modulo 1 – Introduzione all'Antropologia culturale (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore, più 1 ora di prova di autovalutazione di 30 item - settimana 1).</p>



Nel modulo viene introdotta l'Antropologia Culturale e la sua declinazione italiana nelle Discipline Demoetnoantropologiche. Viene presentato il quadro generale della nascita della disciplina, della sua vocazione teorica per lo studio delle differenze culturali, della sua metodologica d'indagine sul campo e delle sue potenzialità applicative.

Modulo 2 – Razza e razzismi (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore, più 1 ora di prova di autovalutazione di 30 item - settimana 2).

Nel modulo si presentano alcune delle tematiche centrali degli studi antropologici, attraverso l'introduzione delle parole chiave "razza", "etnia" e "cultura". Il modulo si concentra sulla storia critica del discorso razzista in Europa e nel mondo, presentando il contributo dell'Antropologia Culturale nella decostruzione dei presupposti teorici delle retoriche delle diverse forme di razzismo, approfondendo poi alcune possibilità applicative di queste competenze.

Modulo 3 – Relativismo culturale (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore, più 1 ora di prova di autovalutazione di 30 item - settimana 3).

Proseguendo sui temi del modulo precedente, il terzo modulo approfondisce la tematica dell'antirazzismo e la riflessione antropologica sulle modalità con cui la differenza culturale è stata gestita e affrontata nel corso degli ultimi due secoli. Il modulo introduce inoltre alla corrente di pensiero degli studi postcoloniali e la riflessione antropologica sui diritti umani, attraverso l'approfondimento della proposta di Ernesto de Martino sull'etnocentrismo critico.

Modulo 4 – Il metodo etnografico (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore, più 1 ora di prova di autovalutazione di 30 item - settimana 4).

Il modulo presenta una storia degli studi delle discipline antropologiche letta attraverso le diverse prospettive metodologiche e lo sviluppo del concetto di etnografia. Si osserverà quindi il passaggio dell'antropologia da disciplina teoria a empirica, lo sviluppo della tecnica dell'osservazione partecipante e si affronteranno le modalità contemporanee di costruzione e presentazione del dato etnografico.

Modulo 5 – Storia dell'Antropologia Culturale (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore, più 1 ora di prova di autovalutazione di 30 item - settimana 5).

Il modulo presenta una rassegna delle principali correnti di pensiero che hanno caratterizzato l'Antropologia Culturale, ricostruendo il percorso della storia degli studi accennato nei moduli precedenti. Partendo dalla definizione antropologica di cultura proposta da Tylor, il modulo affronta il pensiero evoluzionista, quello diffusionista, l'origine della teoria sociale, il funzionalismo, lo strutturalismo e infine la proposta di antropologia interpretativa di Clifford Geertz.



Modulo 6 – Demologia, Folklore e Patrimonio (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore, più 1 ora di prova di autovalutazione di 30 item - settimana 6).

Il modulo si concentra sugli studi di cultura popolare e folklore, osservando lo sviluppo del pensiero antropologico rispetto questi temi e approfondendo in particolare il ruolo di Antonio Gramsci nella riflessione internazionale. Verrà poi introdotta la particolare declinazione italiana di “demologia” e infine costruito un collegamento con gli attuali studi sul patrimonio culturale e sulla cultura di massa.

Modulo 7 – Corpo, salute, dono (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore, più 1 ora di prova di autovalutazione di 30 item - settimana 7).

Il modulo introduce alcune tematiche centrali dell’antropologia contemporanea. In primo luogo viene introdotta l’antropologia del corpo e i concetti di *antropopoiesi* e *habitus*; viene poi presentata la riflessione antropologia sui concetti di malattia e l’antropologia medica; infine il modulo propone un focus sul tema fondamentale del “dono” e sulle riflessioni dell’antropologia economica, proponendo l’approfondimento di alcune delle letture più recenti sul rapporto tra dono, mercato e condivisione.

Modulo 8 – Sesso e genere (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore, più 1 ora di prova di autovalutazione di 30 item - settimana 8).

Il modulo propone un approfondimento sul tema del rapporto tra sesso e genere, introducendo autori e autrici principali nello sviluppo di tale tematica. A partire dai lavori pionieristici di Margaret Mead vengono presentate le principali teorie sul genere e un approfondimento sulle principali scuole di pensiero.

Modulo 9 – Globalizzazione e media (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore, più 1 ora di prova di autovalutazione di 30 item - settimana 9).

Il modulo introduce all’antropologia del mondo contemporaneo, della globalizzazione e dei media. Vengono definiti i concetti di globalizzazione, transnazionalismo, omologazione e ibridazione culturale, per poi proporre uno sguardo sul rapporto tra locale e globale e un approfondimento sui social media, attraverso l’analisi del lavoro di comparazione etnografica ad opera del *Centre for Digital Anthropology*. Quest’ultimo costituisce anche l’esempio di una modalità d’applicazione delle teorie e metodologie d’osservazione dell’antropologia Culturale su un tema della contemporaneità.

Etivity: (3 etivity per la durata di 9 ore ciascuna) verranno proposte 3 etivity, che verteranno su argomenti trasversali ai diversi moduli dell’insegnamento. In particolare la prima etivity verrà proposta su temi riguardanti i moduli 1-2-3, la seconda sui moduli 4-5-6 e la terza sui moduli 7-8-9. Il lavoro concernente le e-tivity andrà svolto all’interno del forum della “classe virtuale” ad essa dedicato e andrà svolto in 9 settimane, con 3 ore di studio a settimana).

Materiali di studio

MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE



	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui il docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Dei, F., <i>Antropologia culturale</i>, il Mulino, Bologna, 2016.- Fabietti U., <i>Storia dell'antropologia</i>, Zanichelli, Bologna, 1991.- Matera V., Biscaldi A., <i>Il manuale di Scienze Umane. Antropologia</i>, Marietti Scuola, Bologna, 2021.- Miller, D. et. al., <i>How the word changed social media</i>, UCL press, London, 2016.- Tassan, M., <i>Antropologia per insegnare. Diversità culturale e processi educativi</i>. Zanichelli, Bologna, 2020.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Gli studenti e le studentesse, possono a loro discrezione svolgere l'esame in forma scritta o orale. Entrambe le prove vorranno accertare l'acquisizione delle conoscenze della storia degli studi dell'antropologia culturale e dei principali indirizzi teorici e metodologici, e valuteranno inoltre le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti.</p> <p>In accordo con il modello formativo del Corso di Studi, La valutazione finale dell'insegnamento, espressa in trentesimi, prende in considerazione anche l'attività svolta in itinere dallo studente e valutata attraverso il punteggio assegnato alle tre Eivity proposte (da 0 a 4).</p> <p>La prova scritta consiste in un test di 30 domande a risposta multipla (3 possibili risposte per ogni quesito). Verrà attribuito un punto per ogni risposta corretta.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle sono valutate dalla prova scritta, mentre le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni, di raccogliere e interpretare dati ritenuti utili per trarre e organizzare conclusioni personali e consapevoli sui temi trattati nell'insegnamento, e la capacità di autoapprendimento sono valutate in itinere attraverso le Eivity.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio teso ad accertare il livello di preparazione dello studente. Quest'ultimo normalmente si snoda in 3 domande (di natura teorica e/o applicativa) che riguardano l'intero programma dell'insegnamento, ogni domanda ha uguale dignità e pertanto un massimo voto pari a 10. Le domande saranno volte a valutare inoltre la capacità di rielaborare criticamente le conoscenze apprese e di utilizzarle nella comprensione di testi avanzati, di applicarle nell'interpretazione degli scenari contemporanei. Sia le domande della prova orale che le Eivity saranno inoltre volte a valutare le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni, di raccogliere e interpretare dati ritenuti utili per trarre e organizzare conclusioni personali e consapevoli sui temi trattati nell'insegnamento, e la capacità di autoapprendimento.</p>

	<p>In ambedue le modalità d'esame, particolare attenzione nella valutazione delle risposte viene data alla capacità dello studente di rielaborare, applicare e presentare con proprietà di linguaggio il materiale presente in piattaforma.</p> <p>In sede di valutazione finale, si terrà conto anche della proficua partecipazione ai forum (aule virtuali) e al corretto svolgimento delle etivity proposte.</p>
<p>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</p>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avviene sulla base di un colloquio (anche in videoconferenza) con il docente. Lo studente dovrà presentare una proposta afferente all'ambito dell'insegnamento dove rielaborare le conoscenze acquisite nel corso in relazione agli argomenti che intende approfondire nella tesi. Non è prevista una media particolare per poter richiedere la tesi.</p>